

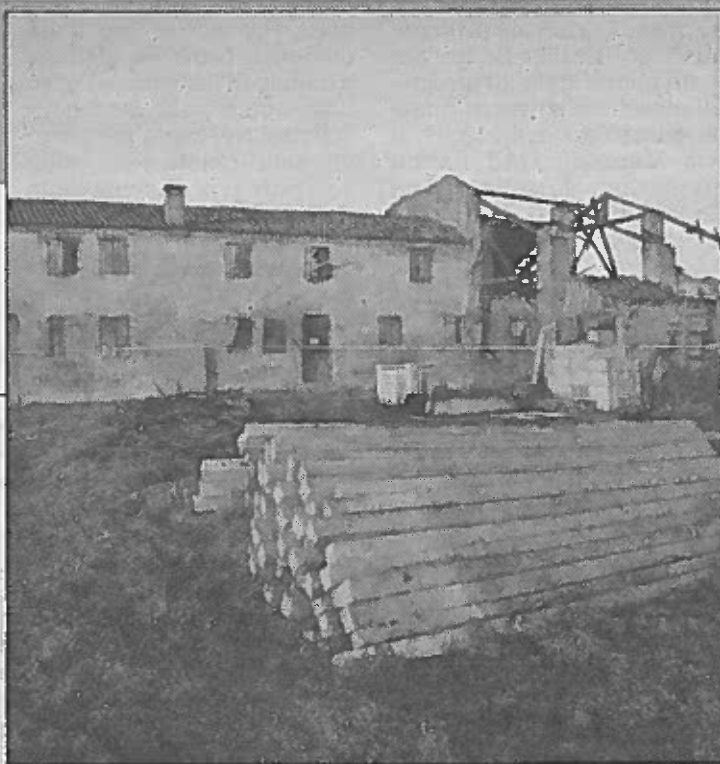
A GIACCIANO
Alle 15 a Giacciano
oggi si svolgono i
funerali di
Massimo Negrini,
ucciso a Lendinara

Francesco Campi

LENDINARA

Oggi alle 15 nella chiesa di Giacciano si terrà il funerale di Massimo Negrini, il 51enne ucciso con un colpo in faccia lunedì 1 febbraio. Il suo corpo, ritrovato poche ore dopo la morte immerso nell'acqua del canale in via Valli a Lendinara, è stato sottoposto venerdì all'esame autopsico dal quale non sono emersi segni di colluttazione: lo sparo che lo ha raggiunto all'occhio sinistro, uccidendolo, è stato esploso a freddo. Tutti gli elementi, compreso il proiettile estratto dal suo cranio, sembrano indicare nell'arma del delitto la carabina ritrovata a casa di Nicola Stella, il 38enne di Lendinara che la Procura ritiene essere l'assassino e nei confronti del quale il gip Pietro Mondaini ha deciso la custodia cautelare in carcere.

Gli inquirenti, coordinati dal pm Monica Bombana, continuano a lavorare alacremente. Si stanno passando in rassegna telefonate, messaggi e spostamenti dei telefoni della vittima e dell'indagato. Sono, però, spuntate fuori più schede e questo sembra complicare il lavoro dei carabinieri che, tuttavia, sembrano già avere messo insieme una mole non indifferente di indizi. Stella, proclamandosi innocente, sostiene di non essere stato presente al momento dello sparo e che l'assassino sarebbe un uomo di origine cinese con il quale sia lui che Negrini avevano imbastito un giro di ricerca, recupero e vendita di mobili antichi, motivo per cui si sarebbe svolto l'incontro nel casolare. Ancora non è chiaro perché Negrini abbia sentito l'esigenza di presentarsi armato, visto che sul luogo del



L'ombra della premeditazione

Si ipotizza che Stella avesse la carabina con sé all'arrivo nel casolare di via Valli



VITTIMA Massimo Negrini, 51 anni

delitto, un casolare semiabbandonato di proprietà della famiglia di Stella a poca distanza dalla sua abitazione, è stata ritrovata anche la sua pistola. Che non avrebbe sparato, ma che Negrini avrebbe comunque avuto con sé, visto che è stata ritrovata insieme ai suoi vestiti

proprio sul luogo del delitto.

Anche sui rapporti economici intercorrenti fra Negrini e Stella gli investigatori stanno cercando elementi per fare chiarezza, anche se non sembra essere facile visto che tutto sembra essersi svolto sottraccia. Secondo le prime risultanze investigative vi sarebbe stato un debito di Stella nei suoi confronti. Secondo Stella, invece, sarebbe stato il cinese a dovere circa 25mila euro sia a lui che a Negrini. Due sono i punti che ancora gli inquirenti sembrano voler approfondire. Gli spostamenti della Chevrolet Trax di Negrini, ritrovata parcheggiata a Badia Polesine dove lo stesso Stella ha ammesso di averla riportata insieme al cinese, e quando sia spuntata fuori la carabina. Perché intorno a questi due elementi si potrebbe impennare l'ipotesi di premeditazione.

© riproduzione riservata

Alto Polesine

CANARO

Domani l'addio al prof. De Pascalis
Era stato l'anima del "Cosmo d'oro"

(E.Zan.) L'ultimo saluto a Giovanni De Pascalis verrà dato domattina, alle 9. La salma partirà dall'ospedale civile di Rovigo per raggiungere la chiesa di san Bortolo per la messa. De Pascalis, ex professore di Lettere all'Istituto De Amicis di Rovigo, spentosi a 93 anni nei giorni scorsi, era un amante della poesia, della storia, sensibile nei confronti della fede e un uomo di gran cuore. Il Polesine ricorda la sua presenza, anche come presidente, nelle giurie dei concorsi letterari "Cosmo d'oro" di Canaro e "Sport e poesie, momenti di emozioni" indetto in occasione della festa in Tassina di fine estate.

© riproduzione riservata



LENDINARA Tra Comune e Usl Si pensa al futuro dell'ex ospedale

(I.Bel.) Il Centro diurno disabili e il centro antiviolenza ci saranno, resta però da capire se un piano del blocco dell'ex ospedale possa essere usato per. In un incontro tenuto nei giorni scorsi a palazzo Boldrin Usl 18 e Amministrazione comunale hanno parlato dei piani per il recupero dell'ala in disuso dell'ex nosocomio. Al primo colloquio col nuovo direttore generale dell'azienda sanitaria Antonio Fernando Compostella hanno preso parte l'intera Giunta, il presidente della Casa Albergo Renzo Smolari e i capigruppo consiliari. Da parte del nuovo direttore c'è stata la conferma del fatto che l'Usl 18 intende procedere per realizzare il nuovo Cdd (Centro diurno disabili) nei tre piani inferiori dell'edificio e il Comune dal canto suo ha ribadito la volontà di andare avanti col Centro antiviolenza e la Comunità per mamma e bambino nei piani superiori.

«Ci sono ancora i finanziamenti regionali per il Centro antiviolenza, per coprire il resto della spesa potremmo presentare una richiesta alla Fondazione Cariparo e trovare il resto nelle casse comunali - dice il sindaco Luigi Viaro, ricordando che il progetto anni fa era stato

dei sindaci dell'Usl 18 - questo punto, però, dobbiamo capire se dedicare il Centro antiviolenza entrati i piani a disposizione del Comune o se invece destinare uno un altro tipo di servizio».

Il sindaco non si sbilancia in attesa che prenda forma la pianificazione socio-sanitaria di tutta l'area, ma non un mistero che per qualche anno si sia accarezzata l'idea di poter avere un ospedale di comunità a Lendinara. «Compostella è stato chiaro ha detto che si può ragionare sulle varie possibilità ma l'azienda ovviamente esprimerà quanto previsto nel Piano socio-sanitario - conclude Viaro - D'altra parte urge pensare a una strategia che vada oltre i confini comunali anche per la Casa Albergo, che per mantenere l'attuale livello occupazionale dovrà rivedere la sua missione e offrire anche altri servizi».

© riproduzione riservata

inbreve

LUSIA

Serata al "Tropical" per Telethon

Oggi, alle 21, alla discoteca Tropical di Lusia, l'associazione "Nuova Rovigo Express" organizza una serata di solidarietà pro-Telethon con ballo e musica anni '70/'80 con l'orchestra "Genio e la Buby Band". Ingresso 10 euro, prenotazioni 342.5451328. Parte del ricavato della serata sarà devoluto alla Fondazione Telethon, in prima fila nella ricerca medica sulle malattie genetiche.

BADIA POLESINE

Idee per lo sviluppo del turismo

(F.Ros.) Potenzialità dello sviluppo locale assieme al Gal. Giovedì si parlerà di "Un fiume di idee", dal titolo delle schede inviate ai portatori di interesse pubblici e privati. Il convegno organizzato in sala consiliare si

svolge con la collaborazione del Comune. A dare il via all'incontro alle 17,30 circa saranno i saluti del sindaco Gastone Fantato e del presidente del Gal Adige Alberto Faccioli. Interverranno Claudia Rizzi e Andrea Salvagnini.

LUSIA

Nonni vigile davanti alle scuole

(I.Bel.) I "nonni vigili" continueranno a vegliare sulla sicurezza degli alunni della scuola Pighin. Si rinnova infatti l'accordo tra il Comune e l'Anteas di Lendinara per il servizio di vigilanza fuori dalle scuole locali. L'ente locale darà all'associazione un contributo di 250 euro per i costi di gestione e assicurativi del servizio che i "nonni vigili" presteranno seguendo le indicazioni fornite dal comando del Corpo intercomunale di Polizia locale.

Un Centro
antiviolenza:
ma anche
un "diurno"